L'ECO DI BERGAMO **Hinterland** 25 GIOVEDÌ 12 OTTOBRE 2023

Scanzo, uno spazio inclusivo dedicato a tutte le demenze

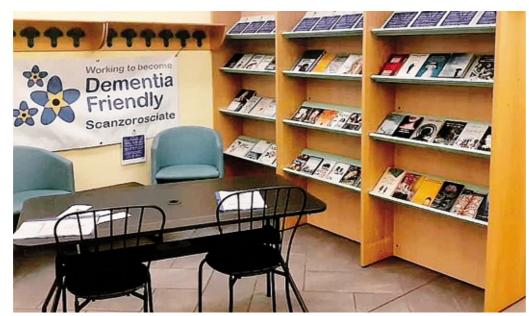
Biblioteca. In area scaffali libri di narrativa, saggi e film sulla problematica L'assessore Rosati: supporto a chi ne è affetto e a chi deve prendersene cura

TIZIANO PIAZZA

Scanzorosciate è sempre più una «Dementia Friendly Community» (comunità amica delle persone con demenza). Cresce e si arricchisce la serie di iniziative di informazione e sensibilizzazione per far conoscere alla comunità le possibili azioni solidali da realizzare per qualificare Scanzorosciate come paese «amico delle persone con demenza». Ma si allarga anche la maglia dei luoghi dove questa sensibilità trova casa.

Recentemente, infatti, il gruppo promotore della «DFC» ha certificato la Biblioteca Comunale Elsa Morante come «luogo pubblico amico delle persone con demenza», per la preziosa collaborazione e sensibilità che ha dimostrato in questi anni. Merito di alcune iniziative che puntano a promuovere un cambiamento culturale, nella direzione dell'accoglienza, del riconoscimento, del rispetto e della valorizzazione di ciò che ancora le persone con demenza possono dare alla comunità.

In occasione del mese mondiale dell'Alzheimer, poi, il mese scorso è stato inaugurato in biblioteca lo «Spazio dedicato alle demen-



Un'area della biblioteca Elsa Morante dedicata alle demenze a Scanzorosciate

ze»; un «reading space», con tavolino e alcune sedie, allestito in un angolo del pian terreno, con scaffali di libri di narrativa, saggi e film che hanno come tema la demen-

Qui, inoltre, inquadrando uno speciale QR code, è possibile accedere ad una ricca bibliografia e filmografia dedicata alle demenze che i bibliotecari hanno prodotto. Presenti anche delle versioni cartacee per la consultazione presso la biblioteca.

«Una comunità amica delle persone con demenza è una città che ha un alto livello di consapevolezza pubblica della demenza e di ciò che comporta - sottolinea l'assessore alle Politiche sociali Federica Rosati, presente all'inaugurazione insieme all'assessore alla Cultura Angela Vitali e al responsabile della Biblioteca Michele Pellegrini -. Ed è in grado di offrire supporto e comprensione alle persone che ne sono affette e a coloro che se ne

prendono cura quotidianamente, affinché si sentano sempre parte della comunità in cui vivono e possano parteciparvi attivamente. È una città - conclude l'assessore alle Politiche sociali - dove le persone con demenza sono capite, rispettate e supportate, ma soprattutto messe nelle condizioni di poter ancora contribuire alla vita della comunità. Ed è ciò che sta facendo al Biblioteca comuna-

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Paladina, in palestra invecchiamento attivo tenendosi in forma

Terza età

Partite una serie di iniziative dell'assessorato ai Servizi sociali per gli ultrasessantacinquenni

L'assessorato ai servizi sociali del Comune di Paladina ha organizzato una serie di iniziative rivolte alla terza età e non solo.

Durante il mese di ottobre inizierà il corso di Palestra di «vita», invecchiamento attivo, che prevede incontri di gruppo che mirano a prevenire oppure contenere il declino psico-fisico, attraverso diverse attività per le persone della terza e quarta età.

Il corso è gratuito per i residenti di Paladina. Un incontro informativo per gli iscritti si terrà mercoledì 18 ottobre dalle 10,30 alle 11,30, nella sala polifunzionale di via Marie Curie 2 dove si svolgerà il corso di «Palestra di vita» nei giorni di: venerdì 27 ottobre, 3-10-17 novembre. Per informazioni ed iscrizioni contattare Nadia Carminati cellulare 340 8440632 email: carminati.nadia@gmail.com (indicare: cognome e nome, comune di residenza e telefono).

Inoltre nella ex sala consiliare del Municipio di piazza Vittorio Veneto 1, ad ottobre è iniziato il corso di ginnastica preventiva che si terrà due giorni alla settimana (martedì e giovedì 8,30-9,30) orga-

nizzata dal Centro Universitario Sportivo (Cus) Bergamo, in collaborazione con l' Amministrazione comunale di Paladina, HServizi e Unica Sport.

Questa ginnastica è rivolta a uomini e donne ultrasessantacinquenni che avviano un percorso educativo motorio mirato al mantenimento dell'autonomia in età avanzata. Serve a mantenere il fisico in forma per prevenire le patologie dell'età, aumentare la forza degli arti inferiori utili a migliorare l'autonomia e l'equilibrio per ridurre il rischio di cadute.

I partecipanti verranno seguiti da personale laureato e laureando in scienze motorie e qualificato in seno al Centro universitario sportivo (Cus) dell'Università di Bergamo e con la supervisione di un medico dello sport.

Il costo è di 15 euro mensili, 10 euro per il tesseramento annuale. Le iscrizioni vengono raccolte dagli insegnanti durante le ore del corso.

Per accedere all'attività è necessario presentare una prescrizione medica di attività fisica adattata, ovvero un certificato medico di idonei-

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi al Centro universitario sportivo Bergamo 366 5955546 mail: ginnastica adattata@cusbergamo.it

Remo Traina

Almè, 12 ore di calcio ed emozioni: «Ghianda e Bülo sempre con noi»

Memorial

Il torneo per ricordare i due giovani escursionisti morti in montagna l'inverno scorso. Vittoria ai «Calcificati»

 In ricordo di «Ghianda e Bülo». Non una semplice manifestazione sportiva quella che si è tenuta a settembre ma una vera e propria giornata all'insegna della condivisione e dell'unione nel ricordo dei due ragazzi scomparsi in montagna lo scorso inverno. Dalle 9 alle 21, l'oratorio di Almè si è reso teatro non solo del torneo, inframezzato anche dalle partite degli esordienti 2011 dell'Almè e dell'«Atletico Airone» per il calcio femminile, ma anche di altre attività come ruota della fortuna, gonfiabili e laboratori per i più piccoli, origami per adulti e bambini, servizio bar attivo tutto il giorno e possibilità di pranzo e cena con diversi menù. Nella memoria dei due giovani, sentimento che ha costantemente permeato l'intera giornata, spazio a vari minuti di silenzio e ad una torciata che, prima della finale, ha regalato un momento di sentito e commuovente racco-



Striscione in ricordo dei due

glimento a tutti i presenti, sollevando al cielo un denso fumo rosso accompagnato da scroscianti applausi e dal suono del clacson del camion che Christian guidava per lavoro.

A trionfare nella prima edizione del torneo, oltre all'amicizia che legava Christian, Riccardo e le persone a loro care, sono stati «I Calcificati» che, dopo una tesa finale, hanno sollevato la coppa battendo ai calci di rigore i «Có De Anga». Gradino più basso del podio per i «Mooidonna», usciti vittoriosi dalla finali-

na. Al termine dell'ultima partita, i presenti si sono poi riuniti in una Sala Betania gremita nell'ultimo saluto ai giovani. La visione di un video che mostrava i due ragazzi in conviviali momenti spensierati con gli amici di sempre e la consegna delle targhe commemorative alle famiglie hanno preceduto le premiazioni. Sono stati anche ringraziati tutti gli sponsor, l'oratorio di Almè, il parroco e i volontari, gli «Amici Ponteranica 92», il Csi e il Comune per il patrocinio, per un'iniziativa che, come ricordato dal sindaco Bandera, «tocca il cuore e unisce il paese in un momento di ricordo e sofferenza, con l'auspicio che questa occasione possa diventare un appuntamento fisso nella memoria del sorriso di Ghianda e Bülo». Il ricavato della giornata sarà interamente devoluto all'oratorio di Almè e a due associazioni benefiche «Mato grosso» e «Filo diretto». Un ultimo commosso saluto lo tributa anche Paolo, uno dei coordinatori dell'iniziativa nonché, soprattutto, sincero amico dei due ragazzi: «Ciao Chri, ciao Ricky. Sono parecchi anni che pensavamo di proporre un torneo di calcio nell'oratorio, ma mai avremmo pensato di organizzarlo nel vostro ricordo. Non smetterò mai di pensare a quell'ultimo istante passato con voi, seduti attorno ad un tavolo a casa di Riccardo. Manterremo vivo il vostro ricordo così come avreste voluto. Riccardo e Christian per sempre con noi».

Marco Sigismondi

